

Piano di Miglioramento 2017/18

ANIC80300L POLVERIGI "M. RICCI"

SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	Ampliare la progettazione disciplinare per classi parallele nella scuola Primaria e Secondaria di I grado.	Sì	
	Creare e condividere, all'interno dei Dipartimenti, le rubriche di valutazione per le prove delle varie discipline (scuola primaria e secondaria di I grado).	Sì	
	Inserire nel curricolo per competenze una sezione su compiti significativi ed evidenze.		Sì
	Somministrare prove comuni iniziali, in itinere e finali per classi parallele, secondo i traguardi di competenza.	Sì	
Ambiente di apprendimento	Potenziare la didattica laboratoriale attiva, anche attraverso l'utilizzo di strumenti digitali.	Sì	
Inclusione e differenziazione	Raccogliere, documentare e condividere il percorso formativo di inclusione, ivi comprese le strategie didattiche personalizzate rivolte agli alunni con bisogni educativi speciali.	Sì	
Continuità e orientamento	Orientare gli alunni e le famiglie a scelte consapevoli implementando attività basate sul riconoscimento del proprio io, dei propri desideri, delle proprie attitudini e dei bisogni formativi, fin dalla scuola dell'infanzia.		
	Ridurre il gap tra consiglio orientativo e scelta della scuola da parte della famiglia.	Sì	
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Revisionare il Patto di Corresponsabilità e il Regolamento di Istituto in un'ottica di condivisione e partecipazione da parte delle famiglie.		

Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Ampliare la progettazione disciplinare per classi parallele nella scuola Primaria e Secondaria di I grado.	3	4	12
Creare e condividere, all'interno dei Dipartimenti, le rubriche di valutazione per le prove delle varie discipline (scuola primaria e secondaria di I grado).	3	3	9
Inserire nel curricolo per competenze una sezione su compiti significativi ed evidenze.	3	3	9
Somministrare prove comuni iniziali, in itinere e finali per classi parallele, secondo i traguardi di competenza.	4	4	16
Potenziare la didattica laboratoriale attiva, anche attraverso l'utilizzo di strumenti digitali.	3	4	12
Raccogliere, documentare e condividere il percorso formativo di inclusione, ivi comprese le strategie didattiche personalizzate rivolte agli alunni con bisogni educativi speciali.	4	4	16
Orientare gli alunni e le famiglie a scelte consapevoli implementando attività basate sul riconoscimento del proprio io, dei propri desiderata, delle proprie attitudini e dei bisogni formativi, fin dalla scuola dell'infanzia.	3	3	9
Ridurre il gap tra consiglio orientativo e scelta della scuola da parte della famiglia.	1	2	2
Revisionare il Patto di Corresponsabilità e il Regolamento di Istituto in un'ottica di condivisione e partecipazione da parte delle famiglie.	4	3	12

Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati

Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Ampliare la progettazione disciplinare per classi parallele nella scuola Primaria e Secondaria di I grado.	Fornire un livello di preparazione quanto più omogeneo agli alunni dell'Istituto.	Esiti raggiunti nelle prove comuni periodiche.	Verifiche strutturate e condivise nei Dipartimenti.

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Creare e condividere, all'interno dei Dipartimenti, le rubriche di valutazione per le prove delle varie discipline (scuola primaria e secondaria di I grado).	Ottenere una più oggettiva e omogenea valutazione nei vari ordini e plessi dell'Istituto, riducendo la discrezionalità del docente.	Sostanziale concordanza delle valutazioni della stessa prova da parte di docenti diversi.	Prevedere un incontro dipartimentale per la correzione congiunta della medesima prova da parte di docenti di classi parallele diverse.
Inserire nel curricolo per competenze una sezione su compiti significativi ed evidenze.	Maggiore completezza nella descrizione, nell'osservazione e nella certificazione delle competenze riportate da ciascuna sezione del curricolo.	Presenza delle evidenze e dei compiti significativi nei curricoli.	Incontri periodici dipartimentali.
Somministrare prove comuni iniziali, in itinere e finali per classi parallele, secondo i traguardi di competenza.	Valutazioni più omogenee degli alunni dei vari plessi dell'Istituto nelle discipline oggetto di prove comuni (italiano, matematica, inglese).	Riduzione delle discrepanze degli esiti raggiunti dagli alunni delle classi parallele.	Confronto e condivisione degli esiti attraverso griglie di rilevazione.
Potenziare la didattica laboratoriale attiva, anche attraverso l'utilizzo di strumenti digitali.	Migliorare la motivazione e porre le condizioni per un ambiente di apprendimento ancora più inclusivo.	Stesura di piani di lavoro e progettazioni didattiche per competenze per classi parallele.	Rilevazione e confronto degli esiti raggiunti attraverso lo svolgimento progettuale delle attività pianificate.
Raccogliere, documentare e condividere il percorso formativo di inclusione, ivi comprese le strategie didattiche personalizzate rivolte agli alunni con bisogni educativi speciali.	Aggiornare sistematicamente l'archivio della documentazione relativa agli alunni con bisogni educativi speciali e con certificazione. Creare una raccolta on line per la diffusione e l'utilizzo di buone pratiche già consolidate.	Reperibilità e fruibilità della documentazione depositata.	Compilazione di un registro che attesti la presa visione della documentazione da parte dei docenti interessati. Rilevazione degli accessi all'archivio on line.

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Orientare gli alunni e le famiglie a scelte consapevoli implementando attività basate sul riconoscimento del proprio io, dei propri desideri, delle proprie attitudini e dei bisogni formativi, fin dalla scuola dell'infanzia.	Successo formativo di un'alta percentuale degli studenti in un'ottica di prevenzione della dispersione scolastica.	Esiti Invalsi e delle prove comuni di Istituto; media degli esiti nelle discipline italiano, matematica e inglese degli alunni del primo ciclo; attività laboratoriali negli anni ponte; progetto Istituto "Continuità"; progetti PON competenze di base.	Monitoraggio Rete Au.Mi.Re.; screening per l'individuazione dei bisogni educativi speciali; rilevazioni Invalsi; griglie di osservazione per l'individuazione dei bisogni formativi; piattaforma "Sorprendo".
Ridurre il gap tra consiglio orientativo e scelta della scuola da parte della famiglia.	Maggiore corrispondenza tra consiglio orientativo del CdC e scelta della famiglia.	Percentuale di corrispondenza tra consigli orientativo e scelta della scuola.	Verifica delle iscrizioni alle scuole secondarie di II grado.
Revisionare il Patto di Corresponsabilità e il Regolamento di Istituto in un'ottica di condivisione e partecipazione da parte delle famiglie.	Maggiore conoscenza dei documenti dell'Istituto in riferimento alla normativa nazionale, per una più ampia consapevolezza dei diritti e dei doveri di docenti, genitori e alunni.	Maggiore partecipazione dei genitori agli incontri proposti dall'Istituto, come sostegno alla genitorialità, oltre agli OO.CC. Realizzazione di percorsi personalizzati condivisi per il superamento del disagio scolastico e dello svantaggio.	Rilevazione della partecipazione alle occasioni di incontro proposte dalla scuola; somministrazione di un questionario di gradimento. Monitoraggio delle ore svolte e relazione finale sugli esiti dei percorsi di personalizzazione.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #49884 Ampliare la progettazione disciplinare per classi parallele nella scuola Primaria e Secondaria di I grado.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Incontri mensili di programmazione per classi parallele nella scuola Primaria e calendarizzazione di incontri di dipartimento nella scuola Secondaria di I grado e di continuità tra diversi ordini di scuola
------------------------	---

Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Confronto, sviluppo e condivisione di pratiche didattiche volte alla realizzazione del curricolo verticale e di criteri omogenei di valutazione.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Realizzazione di un percorso didattico ed educativo coerente con i bisogni formativi di ognuno
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Nessun dato inserito

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Incontri di dipartimento, programmazioni per classi parallele, Consigli di classe per la progettazione di percorsi disciplinari per classi parallele sulla base del curricolo d'Istituto
Numero di ore aggiuntive presunte	12
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	collaboratore scolastico per apertura plessi
Numero di ore aggiuntive presunte	12
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Predisposizione Piani annuali di lavoro con Uda trasversali per classi parallele e Uda di continuità	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo		Sì - Giallo	Sì - Giallo		Sì - Giallo	Sì - Verde	

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	31/05/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Elaborazione di Piani annuali di lavoro per classi parallele e di continuità, progettazione di prove comuni iniziali, intermedie e finali nelle scuole Primarie e Secondarie dell'Istituto
Strumenti di misurazione	Confronto degli esiti raggiunti al termine delle Uda e della somministrazione delle prove attraverso strumenti condivisi di valutazione
Criticità rilevate	Difficoltà nell'organizzare il calendario degli incontri, soprattutto fra docenti di segmenti diversi di scuole
Progressi rilevati	Affinamento e crescente consapevolezza dell'implementazione della didattica per competenze, utilizzo di strumenti condivisi di valutazione. Varianza minore degli esiti fra classi parallele,
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #50012 Creare e condividere, all'interno dei Dipartimenti, le rubriche di valutazione per le prove delle varie discipline (scuola primaria e secondaria di I grado).

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Incontri di Dipartimento per discipline e per classi parallele per l'elaborazione di griglie di valutazione comuni, in ottemperanza alla normativa più recente.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Miglioramento e aggiornamento della didattica e condivisione di criteri comuni di valutazione
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Possibilità di individuare negli esiti, dei livelli di valutazione tra classi parallele utili ad orientare le scelte didattiche dell'Istituto
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
--	--	--

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Riconnettere i saperi della scuola e della società della conoscenza. Trasformare il modello trasmissivo della scuola.	<ul style="list-style-type: none"> • valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning; • potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; • alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini; • potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica; • potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; 	

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	incontri di Dipartimento, consigli di Classe, programmazioni per classi parallele per l'elaborazione di rubriche e di griglie di valutazione comuni
Numero di ore aggiuntive presunte	14
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	collaboratore scolastico nei plessi
Numero di ore aggiuntive presunte	14
Costo previsto (€)	

Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
Elaborazione di rubriche e di griglie di valutazione comune delle prove e di giudizio intermedio e finale del Documento di valutazione ministeriale	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo		Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	08/06/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Elaborazione durante gli incontri di griglie e di rubriche di valutazione per tutte le discipline
Strumenti di misurazione	Rubriche e griglie di valutazione comuni e condivise
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	Omogeneità nella valutazione finale degli esiti
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #49886 Inserire nel curricolo per competenze una sezione su compiti significativi ed evidenze.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Dipartimenti per completare il curricolo con le evidenze per individuare i comportamenti (attraverso i compiti autentici) che rendono manifeste le competenze e che nelle Indicazioni rappresentano i Traguardi da raggiungere al termine del primo ciclo
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Orientamento e maggiore incisività dell'azione formativa della scuola, anche in un'ottica inclusiva
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Diffusione e consolidamento delle buone pratiche didattiche, consapevolezza crescente e progettazione di azioni coerenti alla realizzazione del curricolo verticale
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Superare il modello trasmissivo delle conoscenze, creare spazi appropriati per l'apprendimento, riorganizzare il tempo del fare scuola.	<ul style="list-style-type: none"> • valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning; • potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; • potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; • prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014; • valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; 	

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Incontri di Dipartimento per la realizzazione e la revisione di evidenze e compiti autentici
Numero di ore aggiuntive presunte	4

Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Collaboratore scolastico per apertura scuola
Numero di ore aggiuntive presunte	4
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
individuazione evidenze e compiti autentici curricolo Scuola Primaria e dell'Infanzia							Sì - Giallo	Sì - Verde			

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	17/04/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Inserimento nuovi elementi nel curricolo verticale
Strumenti di misurazione	nuovo format di curricolo e di uda
Criticità rilevate	Numero degli incontri di dipartimento

Progressi rilevati

Condivisione e crescente consapevolezza dei processi di valutazione nella didattica per competenze

Modifiche / necessità di aggiustamenti

OBIETTIVO DI PROCESSO: #49887 Somministrare prove comuni iniziali, in itinere e finali per classi parallele, secondo i traguardi di competenza.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Svolgimento di incontri dipartimentali per classi parallele in momenti significativi dell'anno (inizio settembre, inizio gennaio, inizio aprile) per la stesura/adequamento di prove comuni e di relative griglie di somministrazione e correzione.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Maggiore possibilità di condivisione di buone pratiche didattiche fra i docenti. Uniformità nei processi di valutazione.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Difficoltà di mantenersi nei tempi in riferimento alle diverse realtà di classe.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Definizione più chiara degli standard minimi di prestazione dell'Istituto per i docenti e per tutti gli stakeholders. Incremento dell'unitarietà dei processi valutativi.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
--	--	--

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Trasformare il modello trasmissivo della scuola	<ul style="list-style-type: none"> • valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning; • potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; 	

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Incontri di progettazione, correzione e verifica delle prove comuni di italiano, matematica, inglese e storia
Numero di ore aggiuntive presunte	12
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Collaboratore scolastico per l'apertura pomeridiana dei plessi
Numero di ore aggiuntive presunte	12
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Predisposizione prove iniziali, intermedie, e finali comuni (italiano, matematica, inglese e storia) in tutte le classi di scuola Primaria e di scuola Secondaria di I grado. Correzione e confronto degli esiti.	Sì - Giallo	Sì - Verde			Sì - Giallo	Sì - Verde			Sì - Giallo	Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	29/05/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Raccolta delle schede riassuntive degli esiti delle prove redatte dai docenti somministratori. Presenze agli incontri di progettazione delle prove, di correzione e confronto degli esiti
Strumenti di misurazione	Presenze agli incontri di progettazione delle prove, di correzione e confronto degli esiti
Criticità rilevate	Difficoltà nella progettazione di prove per differenti livelli negli apprendimenti di alcune classi
Progressi rilevati	Condivisione dei progressi degli apprendimenti e dei processi di valutazione
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #50490 Potenziare la didattica laboratoriale attiva, anche attraverso l'utilizzo di strumenti

digitali.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Condivisione delle buone pratiche con le TIC con eventi (Festa del PNSD), con corsi di formazione sull'utilizzo di piattaforme e applicazioni (Edmodo, Google for Education). Attività di potenziamento per gruppi di livello. Laboratori scientifici.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Incremento delle buone pratiche inclusive e di didattica per competenze.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Costi aggiuntivi per la realizzazione di ambienti digitali
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Diffusione dell'uso delle TIC nella didattica quotidiana e incremento delle metodologie laboratoriali a favore della didattica per competenze e del loro sviluppo. Successo formativo di tutti gli alunni
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Costi crescenti per la manutenzione e l'aggiornamento degli ambienti digitali

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo

**Indicare eventuali connessioni con
gli obiettivi previsti dalla Legge
107/15, art. 1, comma 7,
selezionando una o più opzioni**

**Indicare
eventuali
connessioni con
i principi
ispiratori del
Movimento delle
Avanguardie
Educativa
selezionando
una o più
opzioni**

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
<p>Trasformare il modello trasmissivo della scuola, sfruttare le possibilità offerte dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare. Creare nuovi spazi per l'apprendimento e riorganizzare il tempo di fare scuola, riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning; • potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; • potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori; • sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; • sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; • potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; • prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014; 	

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Docenti di scuola Primaria e Secondaria I grado per progettare e implementare attività laboratoriali, anche attraverso l'uso delle tecnologie digitali, volte allo sviluppo dei livelli competenze linguistiche, logiche e scientifiche
Numero di ore aggiuntive presunte	70
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Collaboratore scolastico per funzionamento plessi durante gli incontri e le attività
Numero di ore aggiuntive presunte	40
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
Progettazione, implementazione, verifica di attività laboratoriali	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa

- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	08/06/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Progettazione condivisa e realizzazione di Uda comuni per classi parallele e in continuità fra i differenti segmenti di scuola. Partecipazione ad eventi di disseminazione di buone pratiche (festa PNSD)
Strumenti di misurazione	Utilizzo di format condivisi per la progettazione di Uda e rubriche di valutazione comuni per la loro valutazione
Criticità rilevate	Calendarizzazione di incontri tra docenti di ordini differenti di scuole, diffusione utilizzo delle nuove tecnologie.
Progressi rilevati	Ampliamento, diffusione e realizzazione di attività laboratoriali sempre più idonee allo sviluppo delle competenze e volte alla prevenzione del disagio e della dispersione scolastica
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #49890 Raccogliere, documentare e condividere il percorso formativo di inclusione, ivi comprese le strategie didattiche personalizzate rivolte agli alunni con bisogni educativi speciali.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Predisposizione della documentazione per l'individuazione e l'intervento situazioni di svantaggio e/o disabilità. Creazione di un archivio unico per la documentazione (PEI; PDP). Realizzazione di progetti per chi presenta bisogni formativi speciali
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Supporto agli insegnanti che gestiscono situazioni complesse e problematiche. Condivisione con la famiglia delle scelte previste dal percorso educativo personalizzato.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	

Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Uniformità dei documenti e dei protocolli di gestione delle situazioni di disagio e disabilità.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Potenziare l'offerta formativa con percorsi rispondenti ai bisogni formativi di tutti e di ciascuno	<ul style="list-style-type: none"> • prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014; • valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; 	

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	FS per la progettazione, la realizzazione della documentazione per la formalizzazione dei percorsi di inclusione. Condivisione con i docenti e monitoraggio dello svolgimento delle buone pratiche per i bisogni formativi di tutti e di ciascuno.

Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Collaboratore scolastico per il funzionamento dei plessi durante gli incontri
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
Raccogliere, documentare e condividere il percorso formativo di inclusione, ivi comprese le strategie didattiche personalizzate rivolte agli alunni con bisogni educativi speciali. diffusione e condivisione di buone pratiche per l'agio	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	08/06/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Realizzazione di format condivisi per i Pei e i Pdp, Griglie di osservazione e di rilevazioni di bisogni educativi speciali. Screening e raccolta ed elaborazione ed interpretazione dei dati. Osservazioni in aula di alunni con difficoltà/problematiche
Strumenti di misurazione	Incontri di condivisione tra docenti, compilazione e raccolta della documentazione, elaborazione e attuazione di percorsi formativi personalizzati sui bisogni formativi particolari
Criticità rilevate	Difficoltà per le FS preposte a far fronte alle numerose richieste di supporto per l'individuazione dei casi, l'elaborazione dei documenti, per la progettazione e l'attuazione dei percorsi, per la condivisione e il supporto alle famiglie
Progressi rilevati	Diffusione e condivisione di buone pratiche nella personalizzazione dei percorsi formativi degli alunni; prevenzione dell'insuccesso scolastico
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #51305 Orientare gli alunni e le famiglie a scelte consapevoli implementando attività basate sul riconoscimento del proprio io, dei propri desideri, delle proprie attitudini e dei bisogni formativi, fin dalla scuola dell'infanzia.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Realizzazione di percorsi e di azioni formative volti all'individuazione delle inclinazioni personali e allo sviluppo del proprio io (progetti Continuità e Orientamento, screening e griglie di osservazione per l'individuazione dei bisogni formativi).
------------------------	--

Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Percezione da parte di alunni e famiglie del sostegno al percorso formativo e al passaggio negli anni ponte. Formazione più equilibrata dei gruppi classe. Predisposizione di percorsi e piani individualizzati per sostenere i bisogni formativi.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Notevole impegno orario del personale docente per l'elaborazione e la somministrazione degli screening, per la raccolta dati, per la restituzione degli esiti.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Successo formativo di un'alta percentuale degli studenti in un'ottica di prevenzione della dispersione scolastica. Incremento della fiducia e della partecipazione delle famiglie verso l'istituzione scolastica e le sue proposte di incontro.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
L'offerta formativa sarà declinata sul riconoscimento delle esigenze, dei desideri e delle inclinazioni dei singoli alunni, affinché la scuola diventi il luogo dove si maturano i corretti stili di vita e la formazione delle coscienze.	<ul style="list-style-type: none"> • sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità; • sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; • prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014; • valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese; • valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; 	

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Incontri di progettazione delle attività formative, di predisposizione dei materiali per gli screening e per le griglie osservative, per la raccolta e l'interpretazione dei dati. Stesura Piani didattici personalizzati. Incontri con le famiglie.
Numero di ore aggiuntive presunte	18
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Collaboratore scolastico per il funzionamento de plessi durante gli incontri
Numero di ore aggiuntive presunte	18
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	FS per l'orientamento e il monitoraggio delle attività, per gli incontri con le famiglie
Numero di ore aggiuntive presunte	24
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
La Fs somministra screening, raccoglie, elabora e interpreta i dati; attua osservazioni in classe e attività di sportello. I docenti attraverso il lavoro costante di osservazione compilano griglie osservative, valutano attraverso rubriche condivise.						Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde
Il DS e la FS predispongono linee guida per l'individuazione dei bisogni formativi, indirizzano e monitorano compilazione di piani personalizzati, di griglie osservative. Incontri con le famiglie	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde			

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

OBIETTIVO DI PROCESSO: #50491 Ridurre il gap tra consiglio orientativo e scelta della scuola da parte della famiglia.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun

obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Percorsi di orientamento realizzati attraverso incontri informativi; visite alle scuole secondarie II g.; partecipazione ad eventi (OrientaMarche); accesso alla piattaforma Sorpendo per l'individuazione delle inclinazioni e dei bisogni formativi.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Facilitare l'individuazione da parte degli alunni del percorso scolastico più consono fra le realtà scolastiche presenti nel territorio.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Organizzazione e gestione degli impegni che sottendono alla predisposizione di tutte le iniziative.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Consolidamento del successo formativo dell'alunno e della costruzione del suo percorso di vita.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	
Azione prevista	Elaborazione e fruizione di un nuovo documento per il Consiglio orientativo, più esaustivo e capace di evidenziare i punti di forza e le attitudini di ogni alunno. Presentazione del DS del documento, delle sue caratteristiche e del suo valore.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Maggiore incisività dell'azione orientativa della scuola, partecipata e condivisa con le famiglie nel delicato momento del passaggio.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Successo scolastico nel percorso di studi successivo al primo ciclo di istruzione.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Progettare e realizzare un'offerta formativa flessibile e coerente con la necessità di orientare il percorso di vita degli alunni	<ul style="list-style-type: none"> • prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014; • valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese; • valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; • definizione di un sistema di orientamento. 	

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	FS per l'orientamento per la progettazione dei percorsi di orientamento, organizzazione partecipazione evento OrientaMarche, attività su piattaforma Sorprendo. Elaborazione con il Ds del Consiglio orientativo, incontro con le famiglie.
Numero di ore aggiuntive presunte	12
Costo previsto (€)	

Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Raccolta dati relativi alle iscrizioni, tabulazione dati
Numero di ore aggiuntive presunte	4
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	Dirigente Scolastico per l'elaborazione del documento del Consiglio orientativo e per la progettazione dei percorsi di orientamento. Incontro di condivisione del documento con le famiglie degli alunni coinvolti
Numero di ore aggiuntive presunte	8
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
Elaborare nuovo documento per il Consiglio orientativo, attivazione percorsi conoscitivi delle Scuole Secondarie II grado, partecipazione OrientaMarche, piattaforma Sorprendo. Verifica congruenza consiglio orientativo e iscrizione Scuole successive			Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo						Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	07/07/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Verifica congruenza delle iscrizioni rispetto al Consiglio orientativo.
Strumenti di misurazione	Raccolta dei dati relativi alle iscrizioni
Criticità rilevate	Aggravio lavoro in Segreteria Amministrativa
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #51334 Revisionare il Patto di Corresponsabilità e il Regolamento di Istituto in un'ottica di condivisione e partecipazione da parte delle famiglie.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Costituzione e convocazione di una commissione ad hoc per la revisione e l'aggiornamento del Patto di Corresponsabilità e del Regolamento di Istituto.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Acquisizione di maggiore consapevolezza e rilettura delle prassi e delle procedure in riferimento alla normativa nazionale più aggiornata da parte di tutte le componenti coinvolte.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Iniziale disallineamento delle vecchie procedure con le nuove, fino a pieno regime dei nuovi documenti.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Aggiornamento della normativa di Istituto e delle procedure in uso.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	
Azione prevista	Predisposizione di incontri illustrativi e brochure per la diffusione della nuova documentazione prodotta fra tutte le componenti e gli stakeholders.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Incremento della conoscenza per una maggiore consapevolezza delle pratiche di gestione della vita scolastica da parte di tutte le componenti.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	

Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine

Consolidamento dei rapporti scuola-famiglia in un'ottica di collaborazione e reciprocità. Incremento dei risultati positivi nella valutazione del comportamento degli alunni.

Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Pieno coinvolgimento e partecipazione attiva della comunità educativa nell'elaborazione dei documenti allineati alla recente normativa.	<ul style="list-style-type: none">• sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;• prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;• valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;	

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di

processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Incontri per l'elaborazione dei nuovi documenti
Numero di ore aggiuntive presunte	14
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Collaboratore scolastico per il funzionamento dei plessi durante gli incontro. DSGA per l'elaborazione del Regolamento d'Istituto
Numero di ore aggiuntive presunte	14
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	Coinvolgimento del Cdl per l'elaborazione del Regolamento
Numero di ore aggiuntive presunte	6
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Revisione del Regolamento e del Patto di Corresponsabilità		Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde		Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	19/10/2017 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Avvio dell'elaborazione del nuovo Patto di Corresponsabilità.
Strumenti di misurazione	Inserimento nel Pof del nuovo Patto, presentazione ai genitori in occasione degli Open Day
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	Aggiornamento concluso del nuovo Patto
Modifiche / necessità di aggiunstantamenti	Avvio revisione del Regolamento d'Istituto

SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi

Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

Priorità 1	Ridurre il gap tra consiglio orientativo e scelta della scuola da parte della famiglia
Priorità 2	

La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)

Esiti degli studenti	Risultati a distanza
Traguardo della sezione 5 del RAV	Portare la corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata dal 66% al riferimento nazionale del 73%.
Data rilevazione	15/09/2018 00:00:00
Indicatori scelti	Attività di orientamento
Risultati attesi	Maggiore congruità fra scelta degli alunni riguardo la scuola secondaria di II grado e consiglio orientativo del CdC.
Risultati riscontrati	
Differenza	
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	

Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)

Momenti di condivisione interna	Presentazione orale collegio di gennaio 2018
--	---

Persone coinvolte	Docenti di tutti gli ordini
Strumenti	Sintesi orale e recepimento di eventuali suggerimenti. Possibile supporto di slide esplicative. Presentazione del cronogramma di massima delle azioni previste.
Considerazioni nate dalla condivisione	
Momenti di condivisione interna	Presentazione collegiale di eventuali modifiche in itinere alle azioni o al cronogramma.
Persone coinvolte	Docenti di tutti gli ordini.
Strumenti	Sintesi orale sullo stato d'avanzamento del PdM. Eventuale proiezione del cronogramma così come modificato.
Considerazioni nate dalla condivisione	
Momenti di condivisione interna	Monitoraggio trimestrale del Nucleo di Autovalutazione dello stato d'avanzamento del PdM.
Persone coinvolte	Nucleo di Autovalutazione
Strumenti	Incontro in presenza, eventuale riprogrammazione del PdM in base al reale stato dell'arte durante l'a.s. 2017/2018
Considerazioni nate dalla condivisione	
Momenti di condivisione interna	Verifica collegiale dello stato di avanzamento del PdM al termine dell'anno scolastico (giugno 2018).
Persone coinvolte	Docenti di tutti gli ordini.
Strumenti	Sintesi orale dello stato dell'arte in riferimento alle priorità e agli obiettivi di processo presenti nel PdM. Eventuale supporto di slide.
Considerazioni nate dalla condivisione	

Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez.4 - tab. 12)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Pubblicazione riservata al personale docente sul sito web dell'Istituto del PdM	Docenti, personale ATA	febbraio 2018

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Sez.4 - tab. 13)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Sintesi cartacea (brochure)	Genitori e stakeholders	Febbraio-marzo 2018
Pubblicazione in chiaro sul sito web d'Istituto	Famiglie, Enti territoriali, Associazioni del territorio etc.	Febbraio 2018

Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione

Composizione del Nucleo di valutazione (Sez.4 - tab. 14)

Nome	Ruolo
Maria Alessandra Bertini	Dirigente Scolastico
Bocci Marta	Docente Funzione Strumentale Area 1 - PTOF, RAV; PDM. Docente Scuola Primaria
Mancinelli Barbara	Docente Collaboratore del Dirigente scolastico. Docente Scuola Primaria
Rigante Teresa	Docente Scuola Primaria.
Nisi Siliana	Docente Primo Collaboratore del Dirigente scolastico.
Mazzantini Sabrina	Docente Scuola dell'Infanzia.
Palazzini Stefania	Docente Funzione Strumentale per la Formazione docenti. Docente Scuola Secondaria di I Grado.

Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 - for. 15)

Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?	No
La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?	Sì
Se sì, da parte di chi?	Altro (Rete AU.MI. RE)
Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?	No
Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?	Sì